

Episodio di CANDEGGIO CITTÀ DI CASTELLO 13.07.1944

Nome del Compilatore: ALVARO TACCHINI, MARCO CONTI

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Candeggio	Città di Castello	Perugia	Umbria

Data iniziale: 13/07/1944

Data finale: 13/07/1944

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
1	1			1									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
1						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

1. *Campi Guglielmo*, di Domenico, nato a Città di Castello il 02/12/1899 e ivi residente in località Candeggio vocabolo Caicocchi, celibe, colono, coniugato con Penelope Moscatelli.

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

Il 13 luglio 1944 Città di Castello è sul fronte dove infuriano i combattimenti tra le truppe britanniche e quelle tedesche. In località Candeggio, vocabolo Caicocchi, il colono Guglielmo Campi viene giustiziato sommariamente dalle truppe germaniche senza apparente motivo.

Modalità dell'episodio:

Fucilazione.

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

Ritirata.

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Nomi:

Militari tedeschi non meglio identificati.

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

Difficile stabilire quale unità militare tedesca si sia resa responsabile dell'uccisione visto che l'area era transitata da molte truppe. Fra queste la 114. Jäger Division, la 335. e 44. divisione di fanteria, oltre a unità della "Hermann Göring".

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

Commemorazioni

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Alvaro Tacchini, *Guerra e resistenza nell'alta Valle del Tevere 1943-44*, Petrucci, Città di Castello, 2015, di prossima pubblicazione.

Fonti archivistiche:

Sitografia e multimedia:

DHI Roma, *La presenza militare tedesca in Italia 1943-1945*.

Altro:

V. ANNOTAZIONI

Campi è stato riconosciuto dalla Commissione Regionale umbra – si ritiene impropriamente – “partigiano combattente caduto”.

VI. CREDITS

ALVARO TACCHINI, Istituto di Storia Politica e Sociale *Venanzio Gabriotti*. Ispettore Archivistico Onorario dell'Umbria.

MARCO CONTI, gruppo di ricerca “Atlante delle stragi fasciste e naziste in Italia (settembre 1943-maggio1945)”, Istituto storico della Resistenza e dell'età contemporanea di Lucca.